



Verbale della 2^a Commissione Consiliare Permanente seduta del 18 aprile 2018

Il giorno 18 aprile 2018, alle ore 9.30 si riunisce, presso la Sala Placido Martini, la 2^a Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata con avviso prot. CMRC-2018-0063202 del 13.04.2018 con il seguente ordine dei lavori:

- Ore 9.30 esame ed approfondimento atti relativi al Piano Strategico metropolitano: linee guida, documenti di indirizzo, zone omogenee, Piani strategiche di altre Città Metropolitane;
- Ore 10.30 esame della proposta di deliberazione P10/18: “Designazione componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Capitale Lavoro S.p.A. - Parere obbligatorio ai sensi dell’art. 26 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale”;
- Ore 11.00 audizione con l’Arch. Massimo Piacenza, Dirigente del Serv. 1 dell’Ufficio Centrale “Sviluppo Strategico e coordinamento del Territorio Metropolitano”;
- Approvazione verbali seduta precedente;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Il Presidente Carlo Passacantilli (9.30 – 12.30)

In sostituzione del sig. Mauro Alessandri, Consigliere decaduto (giusta nota prot. n. 0063554 del 13/04/2018) risulta presente il Presidente del Gruppo Consiliare “Le Città delle Metropoli” Federico Ascani (9.30 – 12.30)

Carlo Colizza (9.30 – 12.30))

Giovanni Libanori (9.30 – 12.30)

Risulta assente il Consigliere: Mario Cacciotti.

Alle ore 10.30 il Presidente Passacantilli apre la seduta, ringraziando i Consiglieri presenti per la partecipazione.

Il Consigliere Libanori chiede una breve sospensione, che viene accordata dai Commissari presenti.

Alle ore 10.56 il Presidente Passacantilli riapre la seduta informando i presenti che sarà sua premura cercare di convocare la presente Commissione con una scadenza settimanale, per poter affrontare tutti i temi correlati all’ambito di competenza della stessa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi che il nostro Ente si è prefissato.

Riguardo il secondo punto all’ordine dei lavori, il Presidente Passacantilli precisa che, ai sensi dell’art. 26 dello Statuto della Città Metropolitana, il parere della Commissione è obbligatorio ma non vincolante e al contempo chiede al Consigliere Colizza una maggiore collaborazione da parte del Movimento 5 Stelle nel coinvolgere tutte le forze politiche nella individuazione di figure da nominare per conto della Città Metropolitana di Roma.

Il Consigliere Colizza prende in carico la richiesta del Presidente Passacantilli impegnandosi a comunicare al Movimento 5 Stelle l’opportunità di collaborazione con tutta l’opposizione.

Sempre in merito al secondo punto in discussione, il Consigliere Libanori sottolinea di non aver avuto la possibilità di visionare tutti i curricula dei partecipanti al Consiglio d’Amministrazione della Società Capitale Lavoro S.p.A., essendo agli atti della Commissione



Consiliare esclusivamente i curricula dei candidati individuati come componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Capitale Lavoro S.p.A. Inoltre afferma che l'assenza del Dirigente competente non abbia contribuito a fornire elementi utili all'analisi della proposta di Deliberazione. Il Consigliere Libanori concludendo il suo intervento, dichiara il suo parere negativo alla proposta di deliberazione in discussione.

Chiede la parola il Consigliere Ascani, dando lettura di un documento che si allega al presente verbale e che si riporta integralmente: "Capitale Lavoro è la società in house della Città Metropolitana di Roma Capitale che si occupa di vari servizi a supporto dell'Ente, soprattutto i Centri per l'impiego.

Il 14 luglio 2017 viene pubblicato l'invito per la presentazione di candidature in qualità di componente dell'organo amministrativo. Tale documento contiene un errore macroscopico, non si sa quanto voluto, cioè di essere di fatto riservato ai soli Consiglieri o Sindaci dei 121 Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale. Il Partito Democratico denuncia l'errore e la Sindaca Raggi si precipita il 20 luglio a revocare l'invito.

Nel frattempo, la Sindaca Raggi, in linea con quanto deciso in Campidoglio, fa modificare dall'Assemblea dei Soci il 2 agosto 2017 la governance della Società, passando da un Amministratore unico ad un Consiglio d'Amministrazione con tre amministratori.

Il nuovo avviso pubblico per la designazione del Consiglio di Amministrazione della Società partecipata di Capitale Lavoro S.p.A. viene pubblicato il 6 ottobre 2017. A questo nuovo avviso pervengono 15 candidature e 2 vengono escluse in automatico poiché incompatibili. Da ottobre ad oggi la candidatura viene congelata, forse perché tra i candidati vi sono alcuni in corsa per le elezioni politiche, infatti uno di questi viene eletto alla Camera con il Movimento 5 Stelle. Finalmente la proposta P10/18 viene trasmessa, anche se non siamo del tutto certi alla competente Commissione (forse la Commissione 9^o sarebbe stata più opportuna) per il parere obbligatorio ma non vincolante. La Sindaca della Città Metropolitana ha individuato, come al solito senza coinvolgere le altre forze politiche, 3 componenti per il Consiglio d'Amministrazione di Capitale Lavoro S.p.A.

Tutto legittimo, ovviamente, ma un metodo che non sembra in linea con i dettami di un Movimento che non vuole occupare poltrone, ne dare un contentino ad alcuni suoi attivisti o candidati non eletti".

Terminato l'intervento del Consigliere Metropolitano Ascani, il Presidente Passacantilli mette in votazione il parere sulla proposta di Deliberazione n. 10/18 "Designazione componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Capitale Lavoro S.p.A. - Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale":

La 2^o Commissione esprime il seguente parere sulla proposta di deliberazione P10/18:

presenti 4;

votanti 4;

favorevoli 1 (Consigliere Colizza);

contrari 3 (Consiglieri: Ascani, Passacantilli, Libanori)

astenuiti 0

La Commissione esprime parere contrario.

Il Consigliere Colizza lascia i lavori della Commissione alle ore 11.20

La 2^o Commissione, prosegue i lavori, approvando i verbali delle seguenti sedute :

10/02/2017

8/03/2017

15/03/2017

30/06/2017

11/12/2017



presenti 3 votanti 3; favorevoli 3; contrari 0; astenuti 0
Essendo presente il numero legale la Commissione approva.

Il Presidente Passacantilli, nel ringraziare l'Architetto Piacenza, sottolinea l'importanza della sua presenza in qualità di Dirigente del Serv. 1 Ufficio Centrale "Sviluppo Strategico e coordinamento del Territorio Metropolitano", poiché le programmazioni strategiche sono fondamentali per l'Ente, chiede, quindi, al Dirigente di illustrare ai commissari presenti la situazione attuale relativa al Piano Strategico metropolitano.

Prima dell'illustrazione il Consigliere Ascani concorda con il Presidente Passacantilli ritenendo il Piano Piano Strategico metropolitano uno strumento innovativo, fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio, sottolineando come tale percorso sia già iniziato nella precedente consiliatura e ricorda di aver promosso, in qualità di presidente della Commissione competente degli incontri con i Sindaci dei Comuni metropolitani, al fine di avviare un percorso fattivo di coinvolgimento delle realtà locali metropolitane.

L'Arch. Piacenza inizia l'illustrazione sottolineando le difficoltà tecniche-amministrative incontrate nel suo lavoro di Dirigente del Servizio, che gli venne affidato nel 2016 ed illustra le linee generali del Piano Strategico e della Pianificazione territoriale della Città Metropolitana precisando come l'adozione e l'aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni, sia una delle funzioni fondamentali assegnate alle Città metropolitane dalla legge 56/2014.

Inoltre ribadisce l'importanza del processo di definizione delle zone omogenee, strumento utile allo sviluppo ottimale della programmazione e dell'erogazione di servizi pubblici in ambito territoriale metropolitano.

L'Arch. Piacenza ricorda l'importante aiuto che l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha dato alle Città Metropolitane, sviluppando un progetto, denominato "Metropoli Strategiche", che si basa sul coinvolgimento diretto non solo delle realtà politiche e amministrative delle Città Metropolitane, ma anche del Dipartimento per la Funzione Pubblica, del Dipartimento per gli Affari Regionali, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale. Tale progetto interviene su tre importanti ambiti tematici:

- Piani di riassetto istituzionale e organizzativo dell'area metropolitana, con attività di accompagnamento e sperimentazione di forme di aggregazione ottimale dei Comuni e di percorsi per la gestione associata dei servizi e l'aggregazione comunale. Attraverso la realizzazione di politiche integrate, il riordino delle società partecipate, la creazione di uffici condivisi e modelli innovativi volti a favorire la semplificazione amministrativa, la regolamentazione unitaria, la modulistica unica.
- Piani strategici metropolitani, con attività di accompagnamento ai processi di pianificazione strategica metropolitana, con particolare riferimento alle metodologie di ingaggio degli stakeholder locali e all'impianto degli strumenti organizzativi per la gestione e il monitoraggio dei Piani lungo il loro percorso di realizzazione.
- La Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica, con attività di analisi, sperimentazione e sviluppo di modelli organizzativi innovativi finalizzati a dare piena attuazione ai principi previsti dalle recenti riforme.

Attraverso tale progetto, (la convenzione è stata firmata nel dicembre 2017) l'ANCI accompagnerà le Città Metropolitane nello sviluppo di questo importante percorso.

L'Arch. Piacenza sottolinea come il coinvolgimento del M.I.T. "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" che contribuirà nel finanziare una quota del progetto, costituisca un importante elemento di novità.



L'Arch. Piacenza, illustra il canale tematico, sviluppato dal Servizio 1, in cui vengono elencati tutti gli aspetti relativi allo studio dello sviluppo delle zone omogenee ed è analizzato il PTPG, che riveste una importanza strategica come punto di riferimento dello sviluppo territoriale.

In conclusione l'Arch. Piacenza informa che su tale canale tematico si possono trovare tutte le notizie utili relative allo sviluppo delle zone omogenee e sul piano strategico metropolitano.

Il Presidente Passacantilli dopo aver ringraziato i presenti, chiude la seduta.
(Sono le ore 12.30)

Il Segretario della Commissione
Valentina Mautone

Il Presidente della 2^a Commissione
Carlo Passacantilli